

W. L.

i sei mesi di gestione diretta, onde evitare che in favore dei dipendenti dell'agenzia si concretizzi la possibilità di un trattamento più favorevole di quello in atto, trattamento il cui onere sarebbe a carico della Direzione generale.

Inoltre è ritenuto più conforme allo sviluppo del lavoro, che il nuovo titolare possa impostare i propri piani organizzativi e produttivi fin dal principio dell'esercizio.

Tali sono i nominativi che hanno avanzato domanda per conseguire la titolarità della agenzia e di essi, qui di seguito, se ne dà l'elenco completo in ordine alfabetico.

- Chiarini comm. Dante

- Ferrari Bernardini dott. Elio - Ispettore centrale della Direzione generale. Non se ne conoscono le capacità organizzative e produttive.

- Gentili Gino - Agente viaggiante presso l'Agenzia generale di Pisa. Valente nel campo produttivo, non dispone dei mezzi economici necessari.

- Fina Francesco - Già agente generale per Firenze, non si ritiene idoneo.

- Cizzio avv. Attilio - Già agente generale a Napoli, dal 1936 al 1938 fu Reggente l'A.